

GIUNTA
MARIN
PIANAZZI
TAMBORINI
STAFF ETAS

Sezione Provinciale di Bologna
Via F. Rocchi, 19 - Via Triacchini, 17
40138 Bologna
Tel. 051 396211
Fax 051 342642
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it
e-mail: sezbo@arpa.emr.it

**DISTRETTO TERRITORIALE DI
MONTAGNA**

Via Berzantina n° 30/10
40030 Castel di Casio(BO)
Tel. 0534 22379
Fax 0534 24395

Protocollo PGB0/2010/0016220 del 20/12/10
Fascicolo: 2010/XV.1/37
Sinapoli : 1622/10

Co.Se.A. (Consorzio Servizi Ambientali)
Via Berzantina n°30/10
Castel di Casio (BO)

OGGETTO: DLgs n° 152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29-decies comma 6
Trasmissione Rapporto Tecnico Ambientale relativo a ispezione programmata.

In riferimento all'oggetto si allega alla presente il rapporto tecnico ambientale redatto a seguito dell'attività di ispezione programmata eseguita in data 19/10/2010 da operatori di questa Agenzia.

L'attività di ispezione programmata ai sensi del Dlgs 152/06 e smi ha riguardato la verifica della ottemperanza alle prescrizioni riportate nell'atto PG n° 0198496 del 29/05/2009 smi così sostituita dall'allegato sub B) alla Deliberazione di Giunta Provinciale 132/2010, modificata con atto P.G. 134758 del 03/08/2010.

Distinti saluti



**Il Responsabile
del Distretto di Montagna**

(Dr I. Drulias)

**ATTIVITA' DI CONTROLLO 2010 SU AZIENDE IPPC
PROVINCIA DI BOLOGNA**

**Ispezione programmata
ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.**

RAPPORTO TECNICO AMBIENTALE

Co.Se.A. (Consorzio Servizi Ambientali) Via Berzantina n°30/10 Castel di Casio (BO)

Impianto di Discarica sito in Gaggio Montano - Località Cà dei Ladri – Silla (BO)

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Accertamenti eseguiti	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni riportate per l'esercizio dell'impianto	SEZIONE D.2
	Verifica del monitoraggio e controllo dell'impianto e delle modalità di registrazione	SEZIONE D.3
Esiti dei controlli analitici e strumentali	Eseguito campionamento per il monitoraggio delle acque superficiali, del percolato e di alcune tipologie di rifiuti	SEZIONE D.3.2.
Esito degli autocontrolli analitici e strumentali da parte del Gestore	autocontrolli eseguiti; verificato il rispetto dei limiti e della frequenza di autocontrollo	SEZIONE D.3.2
Esiti dei controlli documentali		SEZIONI D.1, D.2, D.3
Valutazione della conformità alle prescrizioni autorizzative		SEZIONI D.1, D.2, D.3

**DISTRETTO TERRITORIALE DI
MONTAGNA**

Via Berzantina n° 30/10
40030 Castel di Casio (BO)
Tel. 0534 22379
Fax 0534 24395

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna PG n° 0198496 del 29/05/2009 smi. così sostituita dall'allegato sub B) alla Deliberazione di Giunta Provinciale 132/2010, i Tecnici Arpa M. Aloisi, R. Gandolfi e M. Vezzali, hanno eseguito in data 19/10/2010 una ispezione programmata ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. verificando quanto di seguito riportato.

INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO

DENOMINAZIONE	Discarica per rifiuti non pericolosi sottocategoria "discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas".
COMUNE	Gaggio Montano
LOCALITÀ/VIA	Località Cà dei Ladri – Silla (BO)
GESTORE IMPIANTO	Co.Se.A. (Consorzio Servizi Ambientali)
SEDE LEGALE GESTORE	Via Berzantina n°30/10 Castel di Casio (BO)
AUTORIZZAZIONE	Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna PG n° 0198496 del 29/05/2009 smi smi così sostituita dall'allegato sub B) alla Deliberazione di Giunta Provinciale 132/2010, modificata con atto P.G. 134758 del 03/08/2010.
VALIDITA'	6 anni qualora il Gestore mantenga la certificazione UNI EN ISO 14001
RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	l'azienda non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs 334/1999 e D.Lgs 238/2005
RAPPRESENTANTE LEGALE	Dott. Marin Christian
DATA SOPRALLUOGO	19/10/2010
REFERENTE PRESENTE ALL'ISPEZIONE	dott. Marin Christian
NUMERO TELEFONICO OPERATIVO	348 8842695
CAPACITÀ AUTORIZZATE	"Il progetto approvato di completamento del 3° settore (vasca 8up) e del primo stralcio del 4° settore (vasca 9) comporta una potenzialità complessiva di 102.793 t, con limite annuo di 72.500 t"
CONFERIMENTI ANNO 2010 (01/01/2010 AL30/09/2010)	52107,622 tonn. di cui FOS a recupero (R11) 4370,620 tonn.

VERIFICA DI CONFORMITA' TRA LO STATO DI FATTO E QUELLO AUTORIZZATO

Accesso Recinzione Cartelli	L'impianto è dotato di adeguata recinzione in buono stato di manutenzione e in corrispondenza dei cancelli di accesso e lungo la recinzione, sono stati posti cartelli indicanti la tipologia dell'impianto e gli eventuali divieti previsti. Negli orari di apertura dell'impianto l'accesso risulta custodito per le fasi di ricezione del rifiuto (acquisizione della documentazione, pesata, controllo, registrazione).
Stazione di rilevazione dati meteorologici	La stazione di rilevazione dei dati meteorologici risulta essere in buono stato di manutenzione e funzionante.
Area deposito temporaneo	L'area adibita a deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'impianto si presenta in buono stato di manutenzione e risulta adeguata ai disposti normativi vigenti. I rifiuti in deposito temporaneo sono costituiti da quelli provenienti dalle operazioni di manutenzione dei mezzi (olio esausto, filtri ecc..)
Sistema di captazione combustione recupero energetico del biogas controllo impianti	I sistemi di captazione e convogliamento del biogas (pozzi, sottostazioni, tubazioni) si presentano efficienti e in buono stato di manutenzione; la torcia per la combustione del biogas, risultava funzionante in quanto il gruppo elettrogeno costituito da motore di potenza pari a 665 KWe è in fase di manutenzione programmata.
Sistema di drenaggio del percolato vasche	Le vasche di raccolta del percolato risultano in buono stato di manutenzione e, per quanto possibile accertare, il sistema di raccolta non presenta criticità.
Corpo di discarica - bacino di abbancamento	L'area di discarica non in uso si presentava con un adeguato livello di copertura, non si evidenziava la presenza di rifiuti affioranti e non erano percettibili odori. Sul bacino di abbancamento attualmente in uso (III settore vasca 8) il fronte di scarico si presentava con un grado di ampiezza limitato e le operazioni di compattazione avvenivano in modo continuo determinando un grado di compattazione sostanzialmente elevato; era presente in situ il materiale in uso per la copertura giornaliera. Non si evidenziavano problematiche per il regolare deflusso di eventuali acque meteoriche e non erano visibili rilasci di percolato. La presenza di emissioni odorose era limitata all'area di scarico e compattazione dei rifiuti; sull'intero corpo di discarica non si manifestavano dispersioni eoliche dei rifiuti e la presenza di volatili risultava accettabile. Sul fronte di abbancamento si stavano svolgendo regolarmente le operazioni di triturazione a mezzo di trituratore mobile e ragno di carico. Era in corso la realizzazione della vasca denominata 8up a completamente del III settore.
Altro	La rete di viabilità interna si presentava in buono stato di manutenzione. Le aree a verde risultavano correttamente mantenute.

PRESCRIZIONI, LIMITI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO (D.1)

1. Il gestore deve presentare:	
a. entro il 31/08/2010 una relazione descrittiva ed una planimetria riferita all'intero corpo di discarica (parte esistente ed ampliamento) in cui siano evidenziati e distinti lo stato di fatto e lo stato di progetto relativo agli interventi di ripristino ambientale	Prescrizioni ottemperata nei termini previsti
b. entro il 31/10/2010 , uno studio di fattibilità relativo all'impiego di sistemi che riducano la produzione e favoriscano il recupero del percolato;	Il termine previsto per ottemperare tale prescrizione è successivo alla data odierna di ispezione
c. entro il 31/10/2010 , uno studio di fattibilità deve anche contenere un'analisi della possibile adozione di sistemi di riduzione dei consumi energetici.	Il termine previsto per ottemperare tale prescrizione è successivo alla data odierna di ispezione
2. piano di manutenzione fossi	Prescrizioni ottemperata nei termini previsti

FINALITA' E CONDIZIONI DI ESERCIZIO (D.2.1)

La presente AIA ha validità di <u>sei anni</u> a decorrere dalla data di protocollo del provvedimento di autorizzazione qualora il gestore mantenga la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 attualmente in suo possesso; diversamente, avrà validità di cinque anni.	Alla data odierna di ispezione l'atto autorizzativo risulta efficace come già indicato nella precedente sezione di "informazioni sull'impianto".
--	--

COMUNICAZIONE REQUISITI DI NOTIFICA GENERALE (D.2.2)

In caso si verifichino situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti e devono essere comunicate tempestivamente (comunque entro le 24 h successive all'evento) all'Autorità Competente e ad ARPA, a mezzo fax.	Alla data odierna di ispezione il Gestore ha dichiarato che non si sono verificate situazioni anomale
Devono essere notificati alla Provincia di Bologna ed all'A.R.P.A. territorialmente competente (art. 13, comma 6, del D.lgs. n. 36/2003) eventuali significativi effetti negativi sull'ambiente riscontrati a seguito delle procedure di sorveglianza e controllo (es. superamento dei livelli di guardia delle acque sotterranee o della qualità dell'aria, fattori nuovi, eventi imprevedibili); dette anomalie riscontrate dovranno essere collegate ad una ricostruzione di quanto è avvenuto nel corso dei prelievi desunto dai verbali o da altri tipi di registrazione relative allo stesso periodo. Il gestore della discarica deve conformarsi alla decisione della Provincia di Bologna sulla natura delle misure correttive e sui termini di attuazione delle medesime.	I dati relativi alla procedura di sorveglianza e controllo non hanno evidenziato alcun superamento dei livelli di guardia indicati nel disposto autorizzativo.
Il Gestore, ai fini di eventuali adempimenti amministrativi di competenza, deve comunicare preventivamente alla Provincia di Bologna, all'ARPA – Distretto di Montagna e al Comune di Gaggio Montano ogni eventuale modifica strutturale e gestionale che intende realizzare presso	Alla data odierna di ispezione il Gestore si è regolarmente attenuto a questa specifica prescrizione

l'impianto. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente Provincia di Bologna ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 59/05. L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 59/05, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2	
Il Gestore deve dare comunicazione anche di eventuali modifiche della responsabilità tecnica della discarica e dell'impianto allegando, nel caso, la documentazione che attesti l'adeguata formazione professionale e tecnica come stabilito dall'art. 9 comma 1 lett. B) del D.Lgs. n. 36/2003	Alla data odierna di ispezione il Gestore ha dichiarato che la responsabilità tecnica della discarica e dell'impianto rimane invariata
Il Gestore deve comunicare alla Provincia ed all'ARPA – Distretto di Montagna la eventuale mancata ammissione dei rifiuti presso il sito impiantistico, con indicazione della tipologia e quantitativo dei rifiuti, del soggetto a cui viene restituito il carico, dei motivi specifici di non accettazione del carico.	Alla data odierna di ispezione il Gestore dichiara che di avere provveduto a dare comunicazione dei casi di carichi respinti come previsto da questa specifica prescrizione
Il Gestore è tenuto a fornire alla Provincia di Bologna, all'ARPA e al Comune di Gaggio Montano, un recapito telefonico sempre operativo in caso di necessità da parte degli organi di controllo.	Il recapito telefonico sempre operativo corrisponde al numero 348 8842695 come già indicato nella precedente sezione di "informazioni sull'impianto".

REPORT E CERTIFICATI ANALITICI (D.2.3)

<p>Il Gestore è tenuto a registrare i dati di monitoraggio secondo le frequenze stabilite nella sezione D3. I dati del monitoraggio e i certificati di analisi, dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione dell'ente di controllo almeno fino alla fine dell'anno successivo alla data di scadenza dell'Autorizzazione</p> <p>Il Gestore deve comunicare, con la frequenza prevista e con le modalità di seguito specificate, i seguenti report periodici sulla conduzione dell'impianto:</p> <p><u>Report trimestrale,</u> <u>Report annuale</u></p>	<p>Il Gestore provvede a registrare i dati di monitoraggio previsti dalla sezione D3 conservandoli unitamente ai certificati di analisi; tale documentazione risulta disponibile. Il Gestore provvede nei termini previsti a comunicare i report periodici sulla conduzione dell'impianto</p>
---	---

REGISTRO DI GESTIONE INTERNO (D.2.3.3)

<p>Il registro di gestione interno (è utilizzabile anche il format previsto per SGA) deve essere sempre aggiornato, in relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo, nella Sezione D3 e conservato presso lo stabilimento</p>	<p>Il Gestore ha regolarmente adottato un registro di gestione interna di cui durante l'ispezione ne è stata presa visione e ne sono state acquisite alcune copie.</p>
---	--

CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI- DISCARICA (D.2.4)

Prescrizioni da n° 1 a n° 31 (Pg 51 e seguenti)

Condizioni per il conferimento dei rifiuti negli invasi non ancora collaudati;
 Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto;
 Divieti di smaltimento in discarica;
 Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;
 Ulteriori specifiche su alcune tipologie di rifiuti;
 Recupero di biostabilizzato per la copertura dei rifiuti;
 Conferimento dal territorio provinciale ed extraprovinciale/extraregionale;
 Procedure di ammissione dei rifiuti in discarica;
 Caratterizzazione di base verifiche di conformità verifiche in loco;
 Sosta temporanea di carichi di rifiuti finalizzata alle verifiche di conformità e in loco;
 Modalità di ricevimento dei rifiuti sulla base della loro classificazione, obbligo o meno di trattamento preliminare, obbligo o meno di caratterizzazione di base e determinazione analitica;
 Campionamento ed analisi dei rifiuti;
 Metodo di campionamento ed analisi merceologica del rifiuto urbano biodegradabile;
 Analisi degli eluati e dei rifiuti;
 Capacità della discarica;
 Trattamento dei rifiuti preliminare all'abbancamento definitivo in discarica;
 Messa in riserva dei rifiuti.

La verifica dei rifiuti conferiti alla discarica è stata effettuata estraendo dal sistema informatizzato di registrazione dei rifiuti il report (acquisito in copia al verbale di ispezione) relativo alle tipologie ed ai quantitativi di rifiuti conferite dal 01/01/2010 al 30/09/2010; i dati contenuti nel report sono stati confrontati con i dati dei registri di carico/scarico ed i relativi formulari. Il sistema di registrazione dei rifiuti in ingresso risulta coerente con il disposto autorizzativo. I registri risultano vidimati e compilati adeguatamente in ogni sezione. La verifica è stata effettuata adottando il principio della casualità e ha evidenziato che i rifiuti in ingresso rientrano nell'elenco delle tipologie conferibili.

Nel periodo di conferimento considerato non risultano essere conferite le tipologie di rifiuti oggetto di specifica prescrizione di cui ai punti 7, 8, 9, 10, e 12 della sezione D.2.4. Le tipologie di rifiuto aventi un conferimento prevalente sono costituite dal rifiuto urbano non differenziato (200301) e dal rifiuto speciale non pericoloso costituito da altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (191212). Alla data odierna di ispezione il Gestore ha eseguito, per l'anno in corso, i controlli previsti ai fini dell'utilizzo della FOS come copertura per la discarica. La verifica dei relativi rapporti di prova ha evidenziato il rispetto dei limiti previsto al punto 13 della sezione D.2.4. La verifica effettuata sulle tipologie di rifiuti soggette a caratterizzazione di base comprensiva di caratterizzazione analitica ha evidenziato il rispetto dei limiti temporali a cui il Gestore è tenuto. In data 12/07/2010 la scrivente Agenzia ha provveduto ad effettuare due campioni di rifiuto CER 191212 provenienti da due produttori al fine di verificare il rispetto dei limiti di concentrazione nell'eluato previsto al punto 6 lett a) della sezione D.2.4 del disposto autorizzativo. Il rapporto di prova relativo alla tipologia di rifiuto prodotto ditta DIFE s.r.l. Unità locale Via Vecchia Provinciale Lucchese n° 53 Serravalle Pistoiese (PT) conferito con formulario identificativo di trasporto n° XVM 002884/2010 del 12/07/10 evidenziava per il parametro "Cromo totale" un valore superiore al limite soprarichiamato. Si è pertanto provveduto dare comunicazione al Gestore di adottare le procedure in ottemperanza a quanto previsto alla sezione D.2.4 punto 21 del disposto autorizzativo. La verifica del registro di sosta temporanea nonché della relativa documentazione ha evidenziato il respingimento di tale rifiuto. Alla data odierna di ispezione non risultavano conferimenti per il suddetto produttore. Il Gestore è inoltre dotato di registro relativo al trituratore su cui annota giornalmente le ore di funzionamento del trituratore. La verifica del report annuale 2010, relativo alla conduzione dell'impianto per l'anno 2009, ha evidenziato il rispetto dei limiti quantitativi conferiti all'impianto sia per i rifiuti speciali (limite di 25000 tonn.) a smaltimento che per la FOS a recupero (limite 20% della massa dei rifiuti smaltiti).

SCARICHI E CONSUMI IDRICI (D.2.5)

prescrizioni da 1 a 7 pg 69/70

Il Gestore ha provveduto ad effettuare quanto prescritto

ENERGIA (D.2.6)

prescrizioni da 1 a 2 pg 70

Il Gestore ha provveduto ad effettuare quanto prescritto

EMISSIONI SONORE (D.2.7)

prescrizioni da 1 a 4 pg 70

Il Gestore ha provveduto ad effettuare quanto prescritto

GESTIONE DELLE EMERGENZE E SICUREZZA DELL'IMPIANTO (D.2.8)

prescrizione 1 pg 70

Il Gestore ha provveduto ad effettuare quanto prescritto

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO (D.3)

Registro Gestione Interna

Sezione D.3.2.1 tab 1 acque superficiali	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.2 tab 2 percolato	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.3 tab. 4 emissioni eccezionali	Il gestore ha dichiarato che non si sono verificate emissioni eccezionali.
Sezione D.3.2.3 tab. 5 emissioni diffuse	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.4 tab. 8 rifiuti in entrata	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.4 tab. 9 rifiuti in uscita	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.4 Tab. 10 stoccaggio percolato	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.5 Tab. 11 rumore	Il monitoraggio ha frequenza quinquennale
Sezione D.3.2.6 Tab. 12 traffico	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.7 tab. 13 prelievi idrici	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.8 Tab. 14 materie prime	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.9 Tab.15 combustibili	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.10 Tab.16 energia	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.11 Tab.17 manutenzioni	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
Sezione D.3.2.12 Tab.18 struttura della discarica	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato
D.3.2.13 Tab.19 dati meteo climatici	Il monitoraggio viene regolarmente effettuato

CONCLUSIONI (art 29-decies D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.)

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- La ditta ha ottemperato alle prescrizioni tecnico gestionali contenute nell'autorizzazione.
- Il gestore ha eseguito con regolarità i controlli a suo carico come da piano di monitoraggio.
- Il gestore ha ottemperato agli obblighi di comunicazione.

Si ritiene infine opportuno evidenziare che il Gestore valuti il posizionamento della centralina di rilevazione dei dati meteorologici in relazione alle specifiche norme tecniche di seguito specificate:

"Part I "Measurement of meteorological variables" del testo World Meteorological Organization "GUIDE TO METEOROLOGICAL INSTRUMENTS AND METHODS OF OBSERVATION" - settima edizione, 2008 – reperibile sul seguente sito internet http://www.wmo.int/pages/prog/www/IMOP/publications/CIMO-Guide/CIMO_Guide-7th_Edition-2008.html

Gli eventuali atti conseguenti da adottare saranno dettagliatamente riportati nella Nota che accompagna questo Rapporto Tecnico Ambientale, indirizzata alla Provincia di Bologna, in qualità di Autorità Competente.

I TECNICI DI ARPA
Manuela Aloisi - Roberta Gandolfi - Massimo Vezzali